

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

03/00056110

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

[5605241] Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. GEN. IO635

OGGETTO: Anfora (Dressel, I879, forma 7).

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ignota

DATI DI SCAVO: Già nel Museo Civico di Mantova; depositata in
(o altra acquisizione) Palazzo Ducale dopo il 1915.

DATAZIONE: Sec. I d.C. (prima metà).

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Argilla giallo-verdastra, compatta, ricoperta da ingubbiatura grigiasta.

MISURE: \varnothing 80 ; circonferenza max. 97.

STATO DI CONSERVAZIONE: Frammentaria (rotta al collo e priva di un'ansa; scheggiata e corrosa).

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile.

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà del Comune di Mantova.

NOTIFICHE:



NEG. AFS AM 9560

DESCRIZIONE: Ventre ovoide terminante in un lungo peduncolo troncoconico; il passaggio ventre-spalla è fortemente segnato; collo troncoconico e labbro a fascia semplice ribattuta e appena svasata; anse a nastro ingrossato, piatte, striate, che si saldano a poca distanza dall'orlo e rimontano leggermente, piegandosi poi a gomito stretto e scendendo pressochè verticali fino alla spalla. Contenitore da trasporto alimentare di origine iberica, la forma 7 del Dressel (CIL, XV, 2, tav. II) fu in uso per tutto il sec. I d.C. Il tipo con orlo a fascia ribattuta però pare più frequente nei primi quattro decenni dell'Era cristiana (M. BELTRÁN LLORIS, Las anforas romanas en España, Zaragoza 1970, p. 399 e 396, fig. I56, 27 e 28; fig. I55, 20). Nei depositi della Soprintendenza di Milano esiste un esemplare, molto simile a quello qui considerato, databile, in base ai dati di scavo, ai primi decenni del I sec. d.C. (P. CERONI, Le anfore romane di Milano rinvenute nel centro storico: analisi tipologica, tesi di laurea AA 1978/79, Università Cattolica S.C. Milano p. I98).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: dott. Maria Rosa Stefani

DATA: 1980

MR Stefani

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: dott. Anna Maria Tamassia



A.M. Tamassia

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

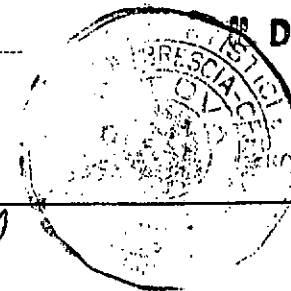
DATA: 31 DIC. 1981



VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE

AGGIORNAMENTI: (M. Giuseppina Cerulli Irelli)

M. G. Cerulli Irelli



DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. Maria Teresa)

FIRMA

M. T.